

DIOCESI DI CREMA – VADEMECUM

NR. 1 – 2 – 3



DOBECALOGO PER LA PARROCCHIA E GLI EDUCATORI

1. Informare sempre la famiglia delle attività che si propongono e della mobilità organizzativa. Chiedere la opportuna autorizzazione quando necessario.
2. Trattare tutti i minori con rispetto. Non parlare o comportarsi con un minore in modo offensivo, inappropriate per la sua età, umile o sessualmente provocante.
3. Premunersi sempre la mente del minore che si è affidato: non infliggere punizioni fisiche ai minori; rispettare piuttosto ed essere positivi determinando l'atteggiamento dell'entità a cosa, ogni rapporto a qualsiasi dono fatto, servizio di insegnamento del dono...)
4. Creare occasioni in cui sia possibile ai minori parlare apertamente, porre domande ed esprimere eventuali preoccupazioni.
5. Considerare sempre il gruppo: non sviluppare un rapporto esclusivo con un singolo minore rispetto ad altri, non fare nomi ad un minore determinando il resto del gruppo.
6. Essere sempre visibili agli altri quando si opera con minori tentare la partecipazione di "esclusivi" del ragazzo o rapporto di gruppo, non appartarsi mai.
7. Non chiedere ad un bambino di mantenere un segreto, perché non è in grado di farlo e perché diventa una cosa "grigia" di possibile ambiguità ed equivoco.
8. Avere a cuore la sicurezza del minore: non coinvolgerlo in una situazione potenzialmente pericolosa per la sua sicurezza fisica o psichica (quali scherzi, sfide, avventure non molto distanti o sproporzionati rispetto agli obiettivi educativi).
9. Segnalare al responsabile/parronco/altro comportamento o situazioni potenzialmente pericolose o poco chiare.
10. Rispettare rigorosamente la sfera di riservatezza del minore: non prevedere o gatti di cura della persona (avere, comportarsi che un bambino o un minore potrebbe benissimo fare da solo). Al tempo stesso, è importante che i luoghi sono sicuri e sicuri, cioè a quando frequentati da minori, sono sempre sorvegliati, tramite la presenza discreta, rispettosa ma efficace, di almeno un educatore opportunamente scelto in base alla situazione, la possibilità, di due figure educative).
11. Non fotografare o video filmare un minore o di diffondere via web o social network immagini di minori attraverso profili personali. È possibile fotografare, filmare e pubblicare sul web solo sui profili istituzionali (foto della parrocchia, pagina facebook o instagram della parrocchia, ...) previa autorizzazione firmata dal genitore.
12. Vigilare al fine di evitare possibili atti discriminatori e di bullismo (filare e pubblicare) tra ragazzi, tra i quali non deve essere incoraggiato l'uso non puro di fotografare l'immagine ma di nascondere pubblicando poi in internet le fotografie.